

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 11/09/2018 n. 933

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI FALCONARA M.MA E MONTEMARCIANO - VARIANTE AI P.R.G. PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI MARGINE E IL RECUPERO DEL SITO EX MONTEDISON - PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS.VO 152/2006 E SS. MM. E II.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'
DELEGATO DAL DIRIGENTE
(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n.4 del 16.01.2008 ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.lgs.vo n. 152/2006;

4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n.6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

6. l'art. 6, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 152/2006 (GU n. 24 del 29.01.2008 -



Suppl. Ordinario n. 24), così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4, prevede, fatto salvo quanto disposto al comma 3 del citato decreto, che viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli [allegati II, III e IV del presente decreto](#)";

VISTO CHE:

- in data 30/09/2016 con nota congiunta i Comuni di Falconara M.ma e di Montemarciano hanno trasmesso la documentazione prevista per l'avvio della procedura di scoping ai sensi dell'art. 13 del del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., pervenuta in data 04/10/2016 ed acquisita al protocollo prov.le 91008/2016, relativa alla *"Variante ai Piani regolatori di Falconara M.ma e Montemarciano per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero del sito ex Montedison"*;
- in data 20/12/2016 si è conclusa la fase di consultazione preliminare e con nota prot. n.20122/2017, l'Autorità Competente ha provveduto ad inviare all'Autorità Procedente e a tutti gli SCA copia del verbale della Cds comprensivo di tutti i contributi pervenuti;
- con nota congiunta pervenuta il 15/03/2018, ed assunta al protocollo prov.le n. 7651 del 19/03/2018, il Comune di Falconara M.ma e di Montemarciano hanno trasmesso la documentazione relativa alla procedura di VAS per la variante in oggetto, adottata rispettivamente con Delibera di Consiglio n. 2 del 19/02/2018 e n. 5 del 05/02/2018, ai fini della pubblicazione e della consultazione;
- con la medesima nota pervenuta il 15/03/2018, le Amministrazioni comunali hanno informato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nel procedimento, dell'adozione della sopra citata variante, oltre che del deposito della stessa e del Rapporto Ambientale;
- con nota prot. 8254 del 23/03/2018, il Settore IV – Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha comunicato all'Autorità procedente di aver provveduto alla pubblicazione sul proprio sito www.provincia.ancona.it dell'avviso di deposito, del Rapporto Ambientale V.A.S. e degli elaborati relativi all'intervento in questione, oltre alla sintesi non tecnica;

VISTO che il Codice Ambiente all'art. 14, comma 2 e 3, con le ulteriori precisazioni di cui alle Linee Guida Regionali al paragrafo 2.5.1, punto 6), stabilisce che entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso è possibile presentare le osservazioni e i contributi tecnici, nel caso di specie il termine scade in data 21/05/2018;

VISTO che con nota prot. n.14295 del 25.05.2018, l'Autorità Competente ha comunicato all'Autorità Procedente e agli SCA coinvolti, l'avvio della fase decisionale della procedura di VAS;

PRESO ATTO che l'Autorità Competente con nota prot. n.15780 del 12/06/2018, ha convocato, in accordo con le Autorità precedenti, una conferenza istruttoria, per il giorno 11/07/2018, dandone comunicazione agli SCA coinvolti;

PRESO ATTO dei nuovi pareri prodotti dagli SCA (ASUR Marche, ARPA Marche, SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, Vigili del Fuoco, Agenzia DEMANIO, Provincia Ancona - [Settore III – Lavori pubblici, Viabilità.](#));

VISTO che con nota. n. 23023 del 20/08/2018, l'Autorità Competente ha provveduto ad inviare all'Autorità Procedente e a tutti gli SCA copia del verbale della conferenza istruttoria del 11/07/2018 comprensivo di tutti i contributi pervenuti e delle integrazioni prodotte dal Comune di Falconara M.ma e dal Comune di Montemarciano;

RILEVATO che il sopra citato parere ARPAM, ed alcune integrazioni prodotte nella suddetta conferenza, introducono nuove argomentazioni di interesse per la formazione del piano di monitoraggio e del Rapporto ambientale, esposte successivamente all'adozione di quest'ultimo ed alla sua pubblicazione;

VISTA l'istruttoria della procedura di VAS, compiuta sulla base della documentazione prodotta dall'Autorità Procedente, e secondo la normativa vigente alla data di deposito dell'istanza, di cui al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Marco Mancini, le cui risultanze sono riportate nella relazione registrata al prot. n. 24363 del 06/09/2018 e allegata alla presente determinazione quale parte integrante;

VISTI i contributi in merito al rapporto ambientale espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento e viste le precisazioni e prescrizioni in essi contenute, richiamate nella relazione istruttoria sopra citata, fatte proprie e riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene di poter rilevare la sostanziale conformità dell'iter seguito per la procedura di VAS della variante in oggetto alle prescrizioni del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1813/2010.

PRESO ATTO pertanto che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria parte integrante della presente deliberazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti al fine della presente valutazione.

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* -, nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008, di approvazione delle Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1813 del 21.12.2010, pubblicata sul B.U.R. Marche n.2 del 11.01.2011 con la quale è stato approvato l' "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e*

- adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010”;*
- gli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante la disciplina della procedura di VAS;
 - la deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 27.03.2008, di definizione dell'organizzazione degli uffici preposti allo svolgimento delle funzioni istruttorie delle pratiche assoggettate alle procedure di VAS;
 - l'allegato IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
 - l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
 - il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)” e le ss.mm.ii, (ultima modifica effettuata con D.P. n. 108 dell'01/09/2017);
 - il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto “Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente” con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell'allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 06/03/2017 con la quale è stato affidato temporaneamente al dott. Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Alta Professionalità e di titolare dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente dal 1° marzo 2017 e fino alla definizione del procedimento di riassetto organizzativo del Settore IV, oltre alla delega delle funzioni dirigenziali limitatamente alle competenze delle Aree del suddetto Settore, e pertanto anche per le funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.
 - la Determinazione Dirigenziale n. 944 del 12/09/2017, con la quale sono stati prorogati i sopra citati incarichi di alta professionalità e le deleghe di funzioni dirigenziali fino al termine del mandato della Presidente della Provincia di Ancona.

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio

DETERMINA

- I. Di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni indicate in premessa e nella Relazione Istruttoria prot. n. 24363 del 06/09/2018, parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono interamente riportate, parere motivato in merito alla compatibilità ambientale della “*Variante ai Piani regolatori di Falconara M.ma e Montemarciano per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero*”



del sito ex Montedison”, adottato con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Falconara M.ma n. 2 del 19/02/2018, e del Consiglio Comunale di Montemarciano n. 5 del 05/02/2018 conformemente alle conclusioni di cui alla citata Relazione Istruttoria, e di seguito riportate:

“OMISSIS”

RITINE

che il Rapporto Ambientale, integrato con quanto stabilito e concordato in fase di valutazione nonché con le prescrizioni del presente parere motivato, in ottemperanza all’art.13, comma 4, del Decreto ASSOLVE ai contenuti di cui all’allegato VI.

DISPONE

- 1- Di **PRESCRIVERE** che le dichiarazioni degli SCA e quanto rilevato dall’Autorità Competente nella fase di cui all’art.15, comma 1, del decreto, costituiscono parte integrante della valutazione e rappresentano presupposto alla sostenibilità del Piano e pertanto condizione del presente parere motivato. Ne consegue che il Rapporto Ambientale dovrà essere integrato con l’inserimento del quadro analitico di verifica del recepimento dei contributi pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale nella fase di consultazione e pubblicità.
- 2- Di **RITENERE** che dovrà essere definito il Piano di Monitoraggio, con l’integrazione degli elementi previsti ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali i soggetti coinvolti, la modalità di reperimento, di accesso e di consultazione delle informazioni e le risorse necessarie; al fine di valutare nel tempo le variazioni degli indici monitorati, il R.A. dovrà riportare i valori di partenza del monitoraggio e i dati raccolti;
- 3- Di **RIMANDARE** ai competenti uffici della Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio PF. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona le valutazioni in merito alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell’art. art.89 del DPR n.380/2001 e s.m.i., e per i temi relativi alla verifica di compatibilità idraulica, ai sensi dell’art.10 della Legge Regionale 23/11/2011 n.22. Inoltre è in capo all’Amministrazione comunale verificare l’ottemperanza alle disposizioni stabilite dalla L.R. 04 gennaio 2018, n. 1 ([B.U. 11 gennaio 2018, n. 3](#)), in materia di *riduzione del rischio sismico*, contenute agli artt. 5 e 6 della legge regionale.
- 4- Di **RICORDARE** che, per il prosieguo dell’iter sia per la formazione del piano in variante ai PRG, sia per l’elaborazione dei successivi strumenti di attuazione delle previsioni in esso contenute, l’Autorità Procedente è invitata a fornire chiarimenti circa le modalità che intende mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di gestione delle terre e rocce da scavo, di cui al Regolamento approvato con DPR 13 giugno 2017 n.120 (pubblicato nella GU n.183 del 7/8/2017) e alla normativa del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 5- Di **INVITARE** le Amministrazioni Comunali di Falconara M.ma e Montemarciano a dare conto degli adempimenti svolti per garantire la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, in considerazione del fatto che, diversamente da quanto ipotizzato, la fase di pubblicazione ha fatto rilevare la presentazione di un numero esiguo di osservazioni di privati cittadini (trasmesse dal Comune di Falconara M.ma con prot.14276 del 25/05/2018).
L’allegato 06.A2 riporta in modo puntuale le varie comunicazioni pubblicate sulla stampa locale (nel periodo 2013-2017), riguardanti gli interventi previsti con la variante in oggetto, senza fornire, con altrettanta precisione, le informazioni relative agli incontri pubblici avuti con la cittadinanza. Si fa notare che la normativa in materia di VAS stabilisce che la



partecipazione deve essere avviata nella fase preliminare e deve proseguire nella fase di pubblicazione e conoscenza, potendo contare sul documento denominato “sintesi non tecnica”, regolarmente redatto dai Comuni precedenti. Tale documento, richiesto dal codice ambiente e dalla normativa regionale, è formulato come documento autonomo rispetto al rapporto ambientale, in grado di offrire una visione sintetica e sufficientemente chiara del piano, del percorso che ha condotto alla VAS del piano, dei suoi obiettivi e delle misure in esso contenuti per garantire ai soggetti una lettura esauriente e completa degli aspetti principali.

Si ritiene che il corretto espletamento delle operazioni di pubblicità e partecipazione acquistano una importanza, anche maggiore, nella successiva fase di attuazione delle previsioni di piano (sia diretta e che indiretta).

- 6- Di RIBADIRE che la dichiarazione di sintesi (di cui all’art.17 del D.Lgs.152/2006 e al paragrafo 2.6.3 delle Linee Guida VAS) dovrà fornire completa evidenza delle modalità di recepimento o meno delle osservazioni e dei contributi pervenuti da parte dell’Autorità Competente e dei Soggetti con Competenza Ambientale durante la fase di consultazione preliminare cosiddetta di “Scoping”, in parte già riscontrate all’interno del Rapporto Ambientale stesso nonché di quelle trasmesse a seguito della pubblicazione. L’Autorità Procedente dovrà provvedere a recepire formalmente il presente Parere motivato vincolante ai fini dell’approvazione ai sensi dell’art. 15 del Decreto.
- 7- Di PRECISARE che parte del territorio interessato dal piano ricade all’interno del SIN di Falconara l’area ex Montedison, il cui procedimento di bonifica si svolge secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/06, Parte IV) ed è in capo al Ministero dell’Ambiente. Tale procedimento è giunto alla fase dell’Analisi del Rischio . Come più volte sostenuto dai progettisti e dall’Amministrazione Regionale “la variante in oggetto si muove al netto della bonifica del SIN”; pertanto solo alla conclusione del procedimento di bonifica sarà possibile, sul sedime dell’area perimetrata, dare inizio a operazioni di tipo edilizio.

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione definitiva del piano oggetto della presente valutazione venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all’esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere delle Amministrazioni Comunali, quali autorità procedenti, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell’Amministrazione provinciale, anteriormente all’espressione del parere di conformità di cui all’art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii.

A tale proposito si invitano i Comuni a produrre apposita documentazione di raffronto tra gli elaborati del piano adottato e gli elaborati modificati a seguito dell’adozione definitiva (si fa riferimento in particolar modo alle NTA, alle tavole di zonizzazione e agli altri elaborati modificati).

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall’art.17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Infine è demandata alle Amministrazioni Comunali la verifica del rispetto delle disposizioni ai sensi dell’art. 41 bis della L.U. n. 1150 del 17 agosto 1942.

- II. Di prescrivere ai Comuni di Falconara M.ma e Montemarciano in ottemperanza al disposto dell’art.15, comma 2 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. e del punto 2.6. delle Linee Guida, di provvedere, in collaborazione con l’Autorità Competente, prima dell’approvazione della variante e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni dello stesso.



- III.** Di precisare che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente valutazione ambientale fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità precedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge."*
- IV.** Di invitare i Comuni di Falconara M.ma e Montemarciano a dar conto in un apposito documento (dichiarazione di sintesi di cui al paragrafo 2.6.3. delle Linee Guida VAS), da allegarsi al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale dei pareri espressi, nonché delle ragioni per le quali è stato scelto il piano programma adottato, anche rispetto alle possibili alternative individuate.
- V.** Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Falconara M.Ma e di Montemarciano per i successivi adempimenti collegati all'approvazione della variante, nonché per la pubblicazione sul BUR Marche della presente decisione finale sulla VAS, secondo quanto precisato al paragrafo 2.6.4 delle Linee Guida regionali.
- VI.** Di invitare i Comuni di Falconara m.ma e Montemarciano a comunicare allo scrivente gli estremi del BUR su cui è pubblicata la decisione finale e trasmettere la relativa copia ai fini dei successivi adempimenti relativi all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche.
- VII.** Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento.
- VIII.** Di trasmettere copia del provvedimento all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche, al fine di garantire il rispetto degli oneri d'informativa al Ministero dell'Ambiente circa i provvedimenti adottati, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8, del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
- IX.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.17 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- X.** Di dare mandato ai Comuni di Falconara M.ma e Montemarciano di pubblicare sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- XI.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che è espresso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- XII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XIII.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

XIV. Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 11/09/2018

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL
DIRIGENTE**

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)